

**Caso 31 - Commerciale 11**  
**Modulo pre-concorso 1 - Commerciale 1**  
**lezione del 29 giugno 2021**

**LIVELLO AVANZATO**

La “Stanizzo Entertainment S.p.A.” ha sede a Milano ed è stata costituita nel 2016 con un capitale sociale di euro 400.000, suddiviso in azioni dal valore nominale di euro 10 ciascuna e in parti uguali tra i soci Primo, Seconda (interdetta), Terza e Quarto.

In data 10 febbraio 2020, l’assemblea straordinaria ha deliberato un aumento scindibile progressivo, con esclusione dell’opzione e termine ultimo di sottoscrizione al 21 maggio 2021, che è stato integralmente sottoscritto, in differenti momenti temporali, dai seguenti soggetti:

1) Primo, per euro 100.000 in data 10 febbraio 2020, il quale l’ha liberato per euro 50.000 e che risulta oggi moroso;

2) Micuzzo (inabilitato), per euro 250.000 in data 20 novembre 2020, il quale l’ha liberato conferendo un terreno edificabile del valore, sovrapprezzo compreso, di euro 1.000.000, così come risultante da perizia del dott. Filano;

3) Turillo, per euro 250.000 in data 21 maggio 2021, il quale l’ha liberato in sede di sottoscrizione per il 25% del valore nominale, precisandosi che per il residuo 75% l’organo amministrativo non gli ha ancora chiesto il versamento del residuo.

L’assemblea è stata oggi convocata da Mark, Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- per deliberare la riduzione del capitale sociale ai sensi dell’art. 2344 c.c.;
- per deliberare la riduzione del capitale ai sensi dell’art. 2343 c.c., non volendo Micuzzo né integrare in denaro il suo conferimento né recedere, dopo che gli è stato comunicato che, all’esito della revisione della stima, il bene da lui conferito risultava avere un valore pari al 50% di quello risultante dalla perizia del dott. Filano, precisandosi inoltre che nello statuto sociale è presente una clausola la quale prevede, ai sensi dell’ultimo inciso dell’art. 2343, quarto comma, c.c., che in dette ipotesi l’annullamento delle azioni vada ripartito proporzionalmente tra tutti i soci;
- per prendere atto delle perdite di euro 2.000.000, superiori di gran lunga al capitale sociale, e deliberare il contestuale aumento a euro 200.000, da offrire in opzione ai soci, a cui si vorrebbe concedere un termine di 30 giorni per assumere le relative decisioni.

Il candidato, assunte le vesti del notaio Romolo Romani di Roma, con studio alla via Induno n. 1, considerando che il Presidente dell’assemblea è cittadino americano che non parla italiano e che il socio Quarto è assente, rediga il verbale assembleare — ove possibile, al fine di semplificare i formalismi redazionali, quale verbale non contestuale e senza parti — motivi la soluzione adottata e tratti, in parte teorica, 1) della riduzione del capitale sociale per mancato pagamento delle quote di cui all’art. 2344 c.c., illustrando in maniera schematica i vari passaggi temporali in cui può trovarsi il socio c.d. moroso e le conseguenze giuridiche di ciascuno di questi differenti momenti, 2) della riduzione del capitale sociale per revisione della stima dei conferimenti di beni in natura di cui all’art. 2343 c.c., nonché 3) della riduzione del capitale sociale c.d. sottozero, illustrando il rapporto con l’art. 2438 c.c. e la possibilità, in questa fattispecie, di deliberare un aumento del capitale sociale senza contestualmente sottoscriverlo.